

Sussidio per la Celebrazione Eucaristica nella

V Domenica del Tempo Ordinario

43^a Giornata Nazionale per la Vita

7 febbraio 2021

Introduzione:

Guida: La Chiesa Italiana celebra oggi la 43ma Giornata Nazionale per la Vita. In questa Eucaristica, cuore della nostra vita comunitaria, celebriamo come sempre l'amore misericordioso di Dio che si fa dono di vita per tutti noi. Come ci ricordano i nostri Vescovi nel *Messaggio* per questa Giornata, essa vuole essere «un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso». Anche quest'anno nella nostra diocesi vogliamo dare un'attenzione particolare a questa ricorrenza, dedicando un'intera settimana alla preghiera, alla riflessione e al confronto per crescere nella capacità di custodire e promuovere la vita in ogni forma. Predisponiamo i nostri cuori all'ascolto della Parola di vita, l'unica che può introdurci alla verità di Dio, l'unica che può renderci realmente liberi. Come ci ricorda il Vangelo di questa domenica, siamo invitati a portare a Gesù ogni situazione, personale o comunitaria in cui la vita è minacciata o messa alla prova.

Preghiera dei fedeli

Cel. Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio, amante della vita, le ansie e le sofferenze dell'umanità intera, perché da questa celebriamo attingiamo coraggio ed entusiasmo nel custodire e servire il dono della vita in tutte le sue forme.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore della vita, ascolta la nostra preghiera!**

1. Per la Chiesa di Cristo, perché aderendo pienamente al suo Signore cresca nella compassione per ogni genere di sofferenza, di discriminazione e di fatica, sapendo generare sempre nuove possibilità di vita per tutti, preghiamo.
2. Per tutti coloro che spendono le loro energie a servizio di chi soffre o vive un momento di solitudine, perché attraverso gesti e parole possano contribuire a rendere più umano ogni istante della vita delle persone che assistono, preghiamo.
3. Per tutti coloro che hanno responsabilità sociali ed economiche, perché si sforzino di promuovere iniziative che favoriscano l'accoglienza del dono della vita e la sua promozione in tutti gli ambiti, preghiamo.
4. Per tutti i genitori e per coloro che desiderano avere un figlio, perché si fortifichino in loro l'apertura umile e generosa al dono della vita, vincendo le ansie e le paure che dominano questo tempo così incerto, preghiamo

5. Per la nostra comunità, perché si lasci trasformare dalla Parola di Dio e dalla sua grazia per divenire luogo di accoglienza, di condivisione e di educazione ad una libertà matura e responsabile che possa coltivare ogni espressione di vita, preghiamo.

Cel. Ascolta, o Padre la nostra preghiera. Donaci sempre il tuo Santo Spirito, Spirito dell'amore e della vita, perché vinca ogni forma di egoismo e di chiusura e ci rafforzi nella libertà dei figli. Per Cristo nostro Signore.

Dopo la Comunione

Preghiera:

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo
e non lo deprediamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace. Amen

(Papa Francesco, Enciclica Laudato si)

Terminata la preghiera "Dopo la comunione" il Celebrante si reca presso un'immagine della Madre di Dio, collocata per l'occasione in presbiterio o in altro luogo ben visibile, davanti alla

quale sarà accesa una lampada, che resterà come segno per tutta la Settimana. Successivamente legge o intona l'Antifona Mariana:

O Santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.